



VEICOLI COMMERCIALI

Il Giornale dei

Allestimenti Speciali

PRODOTTO ECONOMIA SERVIZI PROFESSIONAL



ANNO 18 N. 2
Marzo/Aprile 2017

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. -
D.L.353/2003 - conv.
L.46/2004, art.1, c.1, LO/MI -
In caso di mancata consegna
restituire al mittente che si impegna
a pagare la relativa tassa

DEBUTTI PAG. 4

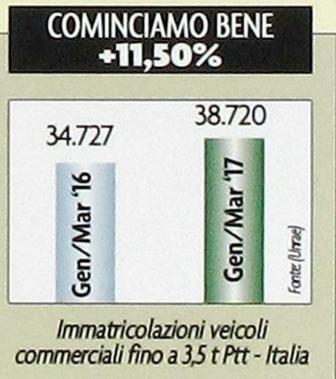
MAN
Voglia di star... leggero
Man, marchio storico dei veicoli pesanti, commercializza il TGE, un Lcv da 3 t di Ptt.

ACQUISIZIONI PAG. 8

GRUAV
Onnicar parla francese
Il Gruppo Gruau ha acquistato l'azienda di Corneliano d'Alba (CN), specialista negli allestimenti in lega leggera.

FLOTTE PAG. 16

AFFITTATI UN FURGONE
Noleggio "on demand"
Una formula "a scalare" studiata per soddisfare le esigenze di chi ha bisogno di furgoni a "intermittenza".



PROFILI: Tomassini

Operativa da oltre cinquant'anni sul territorio nazionale, quest'azienda umbra è specializzata nell'allestimento di veicoli per il trasporto persone, come minibus e navette Vip, ma accetta anche sfide più impegnative, come la realizzazione di regie mobili.

Servizio a pag. 14



TENDENZE Tutte le novità dal Transpotec di Verona

L'energia che arriva dal cielo

I pannelli solari sono la nuova frontiera dell'allestimento specifico su veicoli isotermici? Non lo sappiamo di preciso, ma sono di certo una delle più eclatanti novità avvistate alla fiera veronese.

Solo una decina i costruttori presenti a Verona (compresi quelli di camion grandi); esiguo il numero degli allestitori, ma con proposte "di pregio", soprattutto nel campo del trasporto isotermico e per i corrieri espresso. Vanno forte i kit, anche coibentati, che i "nostri" esportano come il pane. Il Transpotec-Logitec 2017 (Salone dei trasporti e della logistica) si è tenuto in concomitanza con Samoter e Asphaltica, fiere dedicate alle macchine per costruzioni e stradali. L'evento ha richiamato 84 mila visitatori in tutto, 31 mila dei quali operatori professionali, da 86 nazioni.

Servizio da pag. 26



INTERVISTA Ilmer Maietti, Anteo Un'azienda 4.0

Tecnologia all'avanguardia, applicata a una cura "sartoriale" nella realizzazione delle sponde caricatorie. Sono questi gli ingredienti alla base del successo della società di Molinella che ha da poco un nuovo timoniere. Ilmer Maietti, direttore generale e proprietario della Anteo SpA di Molinella (BO) - nella foto a destra - guida un'azienda di oltre ottanta persone. I clienti hanno apprezzato la continuità della gestione, oltre all'affidabilità dei prodotti e a una gamma continuamente "in progress" che punta a soddisfare qualsiasi esigenza. Molte le novità in campo e altre in arrivo entro l'anno.

Servizio a pag. 18



TYPE H: un kit per chi ama il vintage

Un kit messo a punto da un designer ungherese e realizzato da un imprenditore italiano, celebra i 70 anni del Citroën Type H. Andrà a "vestire" l'attuale Jumper e sarà prodotto soltanto in 70 esemplari, declinati su varie tipologie di allestimento.

Servizio da pag. 12



LE GRANDI MANOVRE

Dall'inizio dell'anno sono successe molte cose nel mondo dei veicoli commerciali leggeri. Il Gruppo Psa (Peugeot e Citroën) ha acquistato da GM la Opel. Renault e Nissan creano una sola Business Unit apposta per gli Lcv, che pare comprenderà anche Mitsubishi. Man entra nei mezzi "under 35". L'approfondimento nelle pagine interne.

ESCLUSIVO



In regalo l'elenco staccabile delle carrozzerie che trasformano i veicoli per trasporti specifici. Da Nord a Sud, una panoramica completa, con l'indicazione delle specializzazioni e dei servizi che ciascun operatore offre. A centro giornale.



Look di ieri, tecnologia di oggi

Era il 1947 quando fu immaginato il primo veicolo commerciale del marchio Citroën. A capo della Casa c'era Pierre Boulanger e un "collaboratore" molto stretto era l'italiano Flaminio Bertoni, che aveva disegnato la Traction Avant (nel 1934), un'auto che ha segnato la storia del marchio (assieme alla DS e alla 2 CV).

Riprendendo alcuni elementi proprio di quella vettura, fu immaginato il Type H, un veicolo monoscocca a trazione anteriore, presentato come prototipo al Salone di Parigi, cui seguì due anni dopo il Type HZ, che avanzava un carico utile di 850 kg.

Quest'anno, quindi, ricorre il settantesimo anniversario dell'iconico veicolo con il muso schiacciato che, fantasiosamente, i francesi chiamavano "nez de cochon", naso da maialino.

In omaggio a Bertoni, un desi-

Jumper indossa una livrea vintage. Un kit messo a punto da un designer ungherese e realizzato da un imprenditore italiano celebra i 70 anni del Citroën Type H.



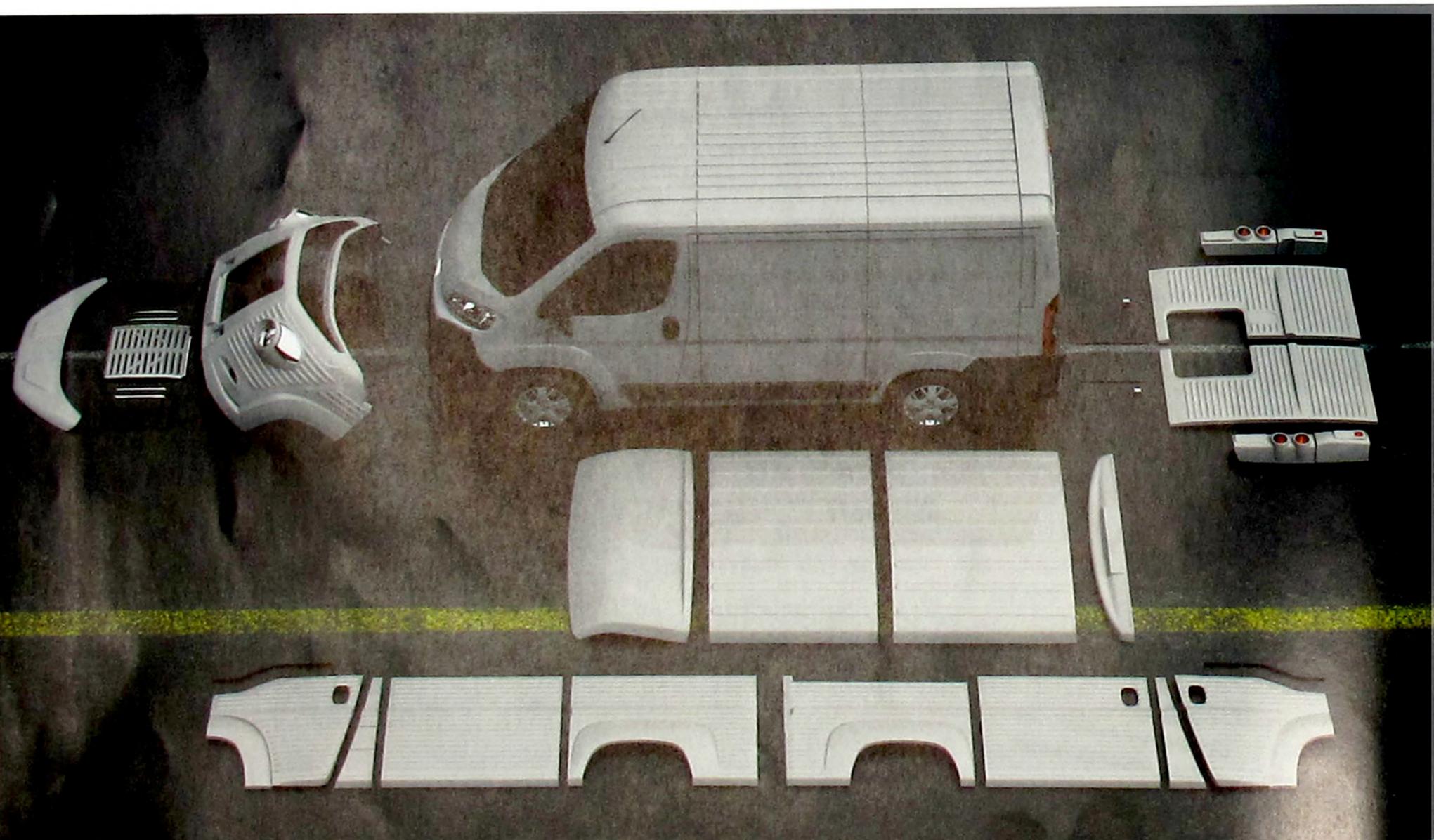
Jumper e Type H, "musi" a confronto. A destra: Fabrizio Casellani (a sinistra) e David Obendorfer, costruttore del kit e disegnatore.

ger di oggi, David Obendorfer, ha creato un kit che permette di mettere un "cappotto" al Jumper di Citroën, il quale - in tal modo - assume il look del mitico Type H.

Il progettista ungherese che collabora con Officina Italiana Design da molti anni (è lo studio partner nel design delle imbarcazioni Riva e San Lorenzo) è un



appassionato di automobili ed è assorto alla ribalta delle cronache (specie sui social media) quando ha proposto un concept della Fiat 127. Obendorfer ha però al suo attivo molti progetti "sfiziosi": fra gli altri anche un T1 Revival Concept ovvero una "riedizione" dello storico Typ 2, veicolo nato sulla base del Maggolino che dal 1950 fu commercializzato da Volkswagen con il



nome di Transporter T1: il furgoncino è stato pensato sulla base dell'attuale T6, con un passo allungato di 7 cm (tutte le realizzazioni di David Obendorfer sono visibili sul sito www.davidobendorfer.com).

Tornando al kit, il tributo a Flaminio Bertoni fa rivivere un modello molto gettonato fra chi svolge l'attività di ristorazione mobile: è facile, infatti, avvistare food truck realizzati sulla base di un Type H d'epoca in occasione di eventi che celebrano il cibo da strada, che va molto di moda negli ultimi anni, tanto che se ne fanno dei veri e propri festival.

A un imprenditore operante nel campo della nautica, ma amante delle quattro ruote, il progetto è piaciuto parecchio, al punto che ha deciso di produrre una serie limitata e metterla in vendita. Fabrizio Caselani con



la sua FC Automobili di Cremona, ha così pensato di approntare un kit in vetroresina per far rivivere in chiave moderna il mitico furgoncino.

Il kit è studiato, come detto, per essere applicato sull'attuale Jumper di Citroën: la produzione a livello artigianale sarà di soli 70 esemplari, ma declinata anche su diverse varianti (camper, autonegozio, eccetera).

A livello estetico il richiamo al Type H originale è immediato: la griglia prominente (leggermente avanzata, per dare l'effetto del "naso schiacciato") con l'enorme

doppia freccia del marchio a smontarla, i frontali laterali "corrugati" integranti di due fari tonde, le linee che corrono nella lamiera tanto sulle fiancate quanto sui portelloni posteriori.

«Con il design non intendevamo copiare le forme del modello originale - ha dichiarato il progettista - bensì cercavamo di catturare l'anima del veicolo iconico e trasmetterla attraverso un "abito" nostalgico di vetroresina che, allo stesso tempo, è profondamente radicato nello stile contemporaneo. Il Type H 70th Anniversary Van è un in-

sieme di riferimenti diretti all'antenato e soluzioni moderne, abbinati con l'affidabilità e i contenuti tecnologici dell'attuale linea Citroën Jumper».

Con questo speciale kit, insomma, gli utenti amanti del vintage o coloro che vorranno farne il proprio food truck potranno approfittare per avere non un vecchio mezzo restaurato, con tutti i limiti a livello di meccanica, ma un autocarro moderno, senza rinunciare ad alcun contenuto tecnologico, ma con una livrea che nostalgicamente ammicca ai bei vecchi tempi. ●

Professionisti in movimento



bott



**Modulare
Funzionale
Affidabile
Sicuro**



**Cerca il SERVICEPARTNER
più vicino a te!**

www.bott.it

infoline: 0471 502 568

info@bott.it